



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: Approvazione atto d'indirizzo concernente: "Sistema dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza della Regione marche: sviluppo programmatico e organizzativo"**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal servizio politiche sociali ed Integrazione socio-sanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA VISTO** il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, del dirigente del servizio servizi sociali e del servizio assistenza territoriale ed integrazione socio-sanitaria e l'attestazione degli stessi che dalla deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della regione;

**VISTA** la proposta del direttore del dipartimento dei servizi alla persona e alla comunità;

**VISTO** l'articolo 25 dello statuto della regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

- di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente "Sistema dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Marche: sviluppo programmatico ed organizzativo"

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Dott. Vito D'Ambrosio)

*Per verifica e controfirma*  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
(Servizi alla persona e alla comunità)  
( Dott. Giuseppe Zuccatelli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- Legge 8 novembre 2000 n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
- D.P.C.M. del 14 febbraio 2001 “Atto di coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”
- Piano Nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2002-2004
- Legge 31 dicembre 1998, n.476 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L’Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n.184 in tema di adozione di minori stranieri”.
- Legge 3 agosto 1998, n.269 “Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno dei minori, quali nuove forme di schiavitù”
- Legge 23 dicembre 1997, n.451 “Istituzione della Commissione parlamentare per l’infanzia e dell’Osservatorio nazionale per l’infanzia”
- Legge 28 agosto 1997, n.285 “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza”
- Legge 27 maggio 1991, n.176 “Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989”
- Legge 4 maggio 1983, n.184 “Diritto del minore ad una famiglia” cos’ come modificata dalla Legge 28 marzo 2001, n.149

### Motivazione

La Regione con l’approvazione della L.R. 9/03 “Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l’infanzia, l’adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie” e la conseguente costituzione di un fondo regionale destinato non ha inteso realizzare una nuova 285/97 ma ha voluto, con fondi propri, sostenere lo sviluppo dei servizi prevedendone comunque la programmazione a livello zonale e quindi strettamente collegata al piano di zona.

L’approssimarsi della conclusione del secondo triennio della 285/97 in concomitanza con l’attuazione dei piani di zona degli Ambiti territoriali ai sensi della DGR n.306 del 1° marzo 2000 “Piano regionale per un sistema di interventi e servizi sociali 2000/2002” ha costituito un’occasione per rilanciare l’interesse e l’attenzione verso la realizzazione di progetti ed interventi per bambini e ragazzi alla luce del cambiamento delle regole di programmazione che deve tenere conto della pluralità dei soggetti che partecipano alla costruzione di politiche minorili integrate per

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

il proprio territorio negoziando le risorse disponibili attraverso un'analisi dei bisogni e delle esigenze specifiche di ciascun ambito territoriale.

Per un corretto approccio alla programmazione delle politiche per minori, tenuto conto della loro complessità, è necessaria un'implicazione non limitata ai servizi sociali delle pubbliche amministra

zioni ma anche al comparto sanitario, a quello educativo, all'amministrazione della giustizia fra i quali sono necessarie alleanze e collaborazioni per la realizzazione di una programmazione efficace; infatti gli Amministratori, i dirigenti, i funzionari, i responsabili e gli operatori pubblici e del privato sociale, sono chiamati nei tavoli politici e tecnici territoriali "area minori" quali strumenti di consultazione e co-progettazione all'interno del piano di zona..

Tenuto conto della complessità delle programmazioni delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza, soprattutto in un'ottica di prevenzione e promozione, sia sul fronte della domanda sociale sia su quello dell'offerta con i complessivi legami istituzionali e organizzativi che ci sono in campo, e per comporre in un disegno unitario le norme, le linee d'indirizzo, le strategie, i percorsi operativi, le azioni che sono contenuti in atti regionali diversi, si è ritenuto opportuno offrire uno strumento a tutti gli attori perché lavorare in modo integrato per e con i minori rappresenta un investimento per il sistema stesso.

In coerenza con quanto sopra esposto, l'atto allegato è stato predisposto, in forma concertata, condivisa ed integrata da un gruppo di lavoro appositamente costituito composto da dirigenti e funzionari del servizio sanità e politiche sociali, da consulenti competenti in materia dell'ARS Marche e del Centro regionale di documentazione e analisi per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani.

**Proposte**

Si propone pertanto di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente "Sistema dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Marche: sviluppo programmatico ed organizzativo".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Elena Pellegrini)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEI DIRIGENTI  
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA  
SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

I sottoscritti considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione. Attestano inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Paolo Mannucci)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Fausto Mannucci)

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

Il sottoscritto, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del dirigente del servizio Politiche sociali ed integrazione socio-sanitaria in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, propone alla giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
(Dott. Giuseppe Zuccatelli)



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

La presente deliberazione si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine, di cui n. \_\_\_\_\_ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

( Dott. Bruno Brandoni)